



Delibera n. 9/20

Oggetto: TAR CAMPANIA – VII NAPOLI – RG 82-2020 Ricorso con istanza di provvedimento cautelare monocratico ex art. 56 c.p.a. Italiana Petroli S.p.A. contro AdSP-MTC e nei confronti della Società Med Oil & Gas s.r.l. (CT 05-20) per l’annullamento, previa sospensione, della Delibera n. 314/2019 di proroga tecnica e regolarizzazione di concessione demaniale marittima - **Resistenza in giudizio con conferimento incarico di patrocinio al Responsabile dell’Avvocatura dell’AdSP-Ufficio Territoriale di Salerno - Avvocato Barbara Pisacane.**

IL PRESIDENTE

VISTO:

- ✓ il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- ✓ la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;
- ✓ il D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell’art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- ✓ il ricorso con istanza di provvedimento cautelare monocratico ex art. 56 c.p.a. notificato a mezzo pec data 10/01/2020, con cui la Società Italiana Petroli S.p.A. chiede l’annullamento e /o la dichiarazione di nullità ai sensi dell’art. 21-septies L. n. 241/1990, previa sospensione:
 - della Delibera presidenziale n. 314/2019 del 05/12/2019 per la proroga tecnica e regolarizzazione delle occupazioni in essere fino alla conclusione della procedura ad evidenza pubblica per l’ “affidamento in concessione ex art. 36 cod. nav. di n. 1 lotto in ambito portuale ubicato tra il Molo Beverello e l’edificio “ex Ala Littorio” da adibire ad attività di distribuzione carburanti SIF marino per le navi che effettuano il collegamento con le isole”, nonché di ogni atto preparatorio, presupposto, consequenziale o, comunque, connesso;
 - la condanna di questo Ente al pagamento delle spese di giudizio;
 - il Decreto cautelare n. 25/2020 del 11/01/2020, trasmesso a questo Ente con nota acquisita al prot. n. 772 del 13/01/2020, con cui il TAR Napoli ha accolto l’istanza ex art. 56 c.p.a. della ricorrente, fissando la camera di consiglio del 05/02/2020 per il definitivo esame dell’istanza cautelare;
- ✓ la necessità di costituirsi in giudizio e resistere in nome e per conto dell’Ente nella controversia di cui all’oggetto;



Delibera n. 9/20

CONSIDERATO CHE il Dirigente dell'Avvocatura dopo aver:

- Visto l'art. 7 del D.Lgs. 169/16 (Modifiche all'art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84), co.7, *“Ferma restando la facoltà di attribuire l'attività consultiva in materia legale e la rappresentanza a difesa dell'AdSP dinanzi a qualsiasi giurisdizione, nel rispetto della disciplina dell'ordinamento forense, agli avvocati dell'ufficio legale interno della stessa Autorità o ad avvocati del libero foro, le AdSP possono valersi del patrocinio dell'Avvocatura di Stato”*;
- Considerato che il citato art. 7 del D.Lgs. 169/16 ha recepito quanto sancito dalle sezioni Unite della Corte di Cassazione che, con sentenza n. 9253/1996, hanno riconosciuto agli Enti piena e discrezionale facoltà di scelta fra l'affidamento della propria difesa all'ufficio interno di avvocatura, ad un professionista del libero foro o, in presenza di specifica previsione legislativa, all'avvocatura erariale;
- Considerato che l'AdSP del Mar Tirreno Centrale è dotata di un servizio di Avvocatura cui sono preposti Avvocati, iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933 e art. 23 L. 247 del 31/12/2012, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell'Ente da cui dipendono;
- Visto la L. 247/2012 (in G.U. n. 15 del 18.1.2013, in vigore dal 2.2.2013) e, in particolare, l'art. 23 che testualmente recita *“... agli avvocati degli uffici legali istituiti presso gli enti pubblici ... va assicurata la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ...”*;
- Considerato che l'art. 23 della legge n.247 del 31.12.2012 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense) prevede l'affidamento della responsabilità dell'Ufficio Legale ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità ai principi della Legge professionale;
- Visto il *“Regolamento sul funzionamento dell'avvocatura e sulla rappresentanza e difesa in giudizio dell'AdSP”* approvato con delibera presidenziale n. 269 del 15/11/2017;
- Valutate le ragioni organizzative (mantenimento e valorizzazione dell'ufficio legale interno costituito da avvocati iscritti nell'elenco speciale), funzionali (informazione e assistenza tempestive) e professionali (alta specializzazione degli avvocati interni);
- Valutati i carichi di lavoro assegnati all'Avvocatura interna, sia in sede consultiva che giudiziaria;
- Considerato che con l'approvazione del citato Regolamento si sancisce, in linea con dottrina e giurisprudenza, il potere di rappresentanza dell'organo di vertice (nonché il potere in generale di decidere se resistere o ricorrere in giudizio), demandando al dirigente preposto al settore legale la scelta se avvalersi o meno di professionalità esterne, previa ricognizione interna, nonché la scelta del professionista da nominare, venendo a rilevare questa scelta tra quelle ricadenti



Delibera n. 9/20

nelle attività gestionali tipiche del dirigente, ai sensi delle previsioni generali di cui all' art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001 (*in terminis, Cons. Stato, sez.V, 14 febbraio 2012, n. 730; Corte dei Conti, deliberazione 156/2017*);

- Considerato che il legale interno, all'uopo sentita, non ha evidenziato motivi impeditivi/ostativi afferenti i carichi di lavoro;
- Tenuto conto che nella presente fase del giudizio non è possibile prevedere, né nell'*an* né nel *quantum*, una eventuale soccombenza dell'AdSP; che non può proseguirsi nell'assunzione di impegni di spesa ripetutamente "vanificati" dalle sentenze intervenute nei relativi giudizi;
- Considerato, dunque, che ci si riserva di assumere il relativo impegno di spesa per oneri legali al verificarsi dei presupposti di legge, facendolo gravare sul capitolo 27 del bilancio dell'Ente;
- Espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente delibera ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

PROPONE che l'incarico di rappresentare e difendere l'AdSP del Mar Tirreno Centrale sia affidato all'Avv. interno Barbara Pisacane, avvocato cassazionista responsabile Avvocatura UTP Salerno iscritto nell'elenco speciale degli Avvocati degli Enti pubblici annesso all'Albo professionale del Consiglio dell'Ordine Avvocati di Salerno, in possesso di idonea qualifica e della professionalità necessaria, e che il conferimento dello stesso avvenga previo rilascio di procura speciale *ad litem*;

IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA
(Avv. Antonio del Mese)

CONSIDERATO CHE la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione;

D E L I B E R A

- 1)** Di approvare la proposta di deliberazione e di autorizzare l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale a costituirsi in giudizio e a resistere al ricorso RG 82-2020, notificato come in parte motiva, proposto innanzi al TAR Campania – VII Napoli dalla Società Italiana Petroli S.p.A.;
- 2)** Di affidare il relativo incarico di rappresentanza e difesa, ad ogni effetto e conseguenza di legge, all'Avvocato interno Barbara Pisacane, alla quale verrà rilasciata apposita procura speciale *ad litem*;



Delibera n. 9/20

- 3)** Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. n.169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- 4)** Di trasmettere la presente deliberazione al Dirigente dell'Ufficio Amministrazione Beni Demanio Marittimo, competente in virtù di ordine di servizio n. 6 del 13/03/2019, affinché trasmetta relazione dettagliata sui fatti di causa in uno alla documentazione a corredo e di quant'altro richiesto dall'avvocato incaricato, ai fini del proficuo espletamento della difesa, tenendolo tempestivamente informato di atti relativi al procedimento impugnato, eventualmente posti in essere successivamente e per l'effetto del ricorso notificato, al Dirigente dell'Avvocatura dell'AdSP-MTC e all'Avv. Barbara Pisacane, per i consequenziali adempimenti e via mail al R.P.C.T. affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/Provvedimenti Organo Indirizzo Politico/Delibere Organo Monocratico di Vertice/anno 2020.

Napoli-Salerno, 16.01.2020

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO